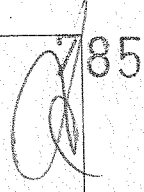


Ente/Collegio: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI CREMA

Regione: Lombardia

Sede: Crema, via gramsci, 13

85


Verbale n. 18 del COLLEGIO SINDACALE del 02/12/2016

In data 02/12/2016 alle ore 10.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ROBERTO FROSI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

PAOLO LEVATO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ANTONIO ALBANO

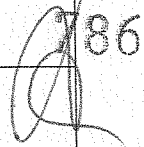
Assente giustificato

Partecipa alla riunione Dr. Alessandro Cominelli

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1 - Esame riapprovazione del Bilancio di Esercizio 2015

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

186


ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 11.45

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

787


Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2015

In data 02/12/2016 si è riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI CREMA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2015.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione
ROBERTO FROSI - presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze
PAOLO LEVATO - presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute
ANTONIO ALBANO - assente giustificato

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 346

del 21/11/2016, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 21/11/2016

con nota prot. n. 25901 del 21/11/2016 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di _____ con un
rispetto all'esercizio precedente di _____, pari al _____ %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2015, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio d'esercizio 2015	Differenza
Immobilizzazioni	€ 55.756,00	€ 54.641,00	€ -1.115,00
Attivo circolante	€ 54.036,00	€ 45.735,00	€ -8.301,00
Ratei e risconti	€ 907,00	€ 154,00	€ -753,00
Totale attivo	€ 110.699,00	€ 100.530,00	€ -10.169,00
Patrimonio netto	€ 61.100,00	€ 59.508,00	€ -1.592,00
Fondi	€ 18.703,00	€ 19.267,00	€ 564,00
T.F.R.	€ 633,00	€ 572,00	€ -61,00
Debiti	€ 30.001,00	€ 20.709,00	€ -9.292,00
Ratei e risconti	€ 262,00	€ 474,00	€ 212,00
Totale passivo	€ 110.699,00	€ 100.530,00	€ -10.169,00
Conti d'ordine	€ 18.974,00	€ 13.794,00	€ -5.180,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 128.984,00	€ 128.709,00	€ -275,00
Costo della produzione	€ 124.508,00	€ 126.055,00	€ 1.547,00
Differenza	€ 4.476,00	€ 2.654,00	€ -1.822,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1,00	€ -7,00	€ -6,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -39,00	€ 1.765,00	€ 1.804,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.436,00	€ 4.412,00	€ -24,00
Imposte dell'esercizio	€ 4.436,00	€ 4.412,00	€ -24,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2015 e relativo bilancio d'esercizio:

789

Conto economico	Bilancio di previsione (2015)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 129.553,00	€ 128.709,00	€ -844,00
Costo della produzione	€ 125.128,00	€ 126.055,00	€ 927,00
Differenza	€ 4.425,00	€ 2.654,00	€ -1.771,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ -7,00	€ -7,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.765,00	€ 1.765,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.425,00	€ 4.412,00	€ -13,00
Imposte dell'esercizio	€ 4.425,00	€ 4.412,00	€ -13,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 59.508,00
Fondo di dotazione	€ 1.571,00
Finanziamenti per investimenti	€ 52.729,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 4.167,00
Contributi per ripiani perdite	€ 2.168,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.041,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -2.168,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di

☐ 1)	in misura significativa
programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno	
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

790

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

- CONSIDERATO che a seguito della L.R. n. 23 del 11/08/2015 e dalle successive DGR n. 4496 del 10/12/2015, DGR n. 4637 del 19/12/2015 e del Decreto n. 11962 del 31/12/2015, dal 01/01/2016 è operativa la nuova "Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Crema" (ASST di Crema) e che la nuova ASST di Crema è subentrata a titolo di successione universale in tutte le funzioni precedentemente svolte dalla A.O. Ospedale Maggiore di Crema ed a titolo di successione particolare in tutte le funzioni erogative svolte dalla A.S.L. di Cremona per il distretto di Crema.
- VISTA la DGR n. 4702 del 29/12/2015 (Regole 2016) sub allegato 1 "Indicazioni e passaggi procedurali amministrativi e contabili ai fini dell'attuazione del nuovo modello di gestione del SSSR" - paragrafo 5 "Adempimenti conseguenti alla presa in carico dei bilanci 2015 e delle gestioni liquidatorie" dove è stato determinato che gli adempimenti civilistici e fiscali relativi al Bilancio d'esercizio 2015 dell'ex A.O. Ospedale Maggiore di Crema sono in capo alla ASST di Crema;
- il Bilancio di Esercizio 2015 dell'ex A.O. Ospedale Maggiore di Crema è stato redatto dalla ASST di Crema.

Nel merito del percorso che ha portato alla riapprovazione del Bilancio di Esercizio 2015, il Collegio osserva che:

- l'azienda con deliberazione n. 142 del 24/05/2016 aveva deliberato l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2015 V1;
- dopo la chiusura dell'esercizio, l'ASST di Crema ha ricevuto le comunicazioni protocollo n. A1.2016.0074585 del 01/07/2016, A1.2016.0077587 del 08/07/2016 e A1.2016.0079917-A1.2016.0079898 del 18/07/2016 relative all'istruttoria regionale in merito al bilancio consuntivo aziendale approvato con deliberazione n. 142 del 25/05/2016;
- i chiarimenti richiesti sono stati adeguatamente illustrati nelle "controdeduzioni alle osservazioni" caricate sul portale SCRIBA entro il 29/07/2016, le tabelle richieste sono state compilate e caricate sul portale SCRIBA entro il 29/07/2016, e le indicazioni fornite sono state opportunamente recepite e applicate nella V2 del BES 2015;
- con nota regionale "A1.2016.0073774_RL_RLA00A1_2016_9825_RICOGNIZIONE CREDITI" Regione Lombardia ha comunicato l'esito della "Ricognizione dei debiti/crediti/fondi pregressi" richiesto con nota prot. 46494/2016;
- con delibera aziendale n. 298 del 10/10/2016 la scrivente azienda ha effettuato la ricognizione delle posizioni creditorie/debitorie;
- con nota regionale A1.2016.0107438 del 18/10/2016 Regione Lombardia ha restituito gli esiti dell'attività di ricognizione dei crediti e debiti correnti verso Regione sui dati rilevati e trasmessi dalle Aziende in sede di Consuntivo 2014 V2;
- in data 10/11/2016 la scrivente azienda ha condiviso presso gli uffici regionali il percorso di verifica e stralcio delle posizioni creditorie e debitorie pregresse (incontri indetti con nota regionale n. A1.2016.0111006 del 28/10/2016);
- con la DGR n. 5844 del 18/11/2016 sono state approvate le linee guida procedurali relative all'attività di ricognizione e verifica delle poste debitorie e creditorie vantate verso la Regione;
- le linee guida procedurali relative all'attività di ricognizione e verifica delle poste debitorie e creditorie vantate verso la Regione sono state condivise con il Collegio Sindacale in data 17/11/2016;
- con il decreto di assegnazione n. 11911 del 18/11/2016 sono state trasmesse alle aziende le schede per la chiusura del Bilancio d'esercizio 2015 nelle quali sono state recepite le azioni relative alla verifica e stralcio delle posizioni creditorie e debitorie pregresse (relative all'esito delle comunicazioni sopra citate).
- l'ASST di Crema ha provveduto a recepire tali schede e ad adeguare le scritture contabili e i documenti che compongono il bilancio in funzione delle stesse dandone completa trattazione nella nota integrativa descrittiva;
- l'ASST di Crema, come richiesto nella sospensiva, ha specificato che tutto ciò che non è stato oggetto di richiesta di chiarimenti con la sospensiva regionale e di variazione da parte del decreto di assegnazione è invariato rispetto a quanto predisposto con deliberazione n. 142 del 24/05/2016 di approvazione del bilancio di esercizio.

Nel merito del Bilancio di Esercizio 2015, il Collegio osserva che:

- il BES presenta:

- 1) a) un lieve incremento in termini di livello di costi ordinari rispetto al Bilancio di Previsione 2015 ed al Consuntivo 2014;
- b) in linea generale la principale motivazione (già presente nella V1 di maggio) è riconducibile ad un incremento dei beni e servizi solo parzialmente controbilanciato da una riduzione di altri costi (es. ammortamenti, accantonamenti...ecc). L'incremento dei beni e servizi è riconducibile all'introduzione nell'anno 2015, quale linea nuova di farmaci ad alto costo, della cura per l'HCV; tali farmaci, spesso completamente risolutivi, hanno determinato un costo netto di 2.081 €/000 che rappresenta di fatto il 99% dell'incremento del costo dei beni e servizi. Trattasi di un finanziamento ad hoc riconosciuto in fase di BPE 2015 e adeguato in corso d'anno per far fronte alle cure previste dalle linee guida ministeriali;
- c) inoltre nella V2 del Bilancio di Esercizio 2015 è presente un deciso incremento degli oneri straordinari imputabile alle operazioni di stralcio/chiusura delle partite creditorie di anni precedenti (+751 €/000 per ratei attivi per drg, 46 €/000 per altri crediti diversi, +109 per Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione per Mobilità Attiva non in compensazione / Altre prestazioni e 6 €/000 per crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro). Si precisa che la dinamica relativa ai ratei attivi per drg deriva dall'applicazione delle linee guida regionali per la V2 del Bilancio di Esercizio 2015 (DGR 5844 del 18/11/2016) già in precedenza visionate dal Collegio Sindacale mentre le restanti dinamiche derivano dalla delibera aziendale

790

298 del 10/10/2016 già sottoposta al parere del Collegio Sindacale con esito favorevole).

2) a) un netto decremento delle voci di ricavi indifferenziate (funzioni non tariffate e contributo da destinare al finanziamento del PSSR - ulteriormente diminuito nella V2 rispetto alla V1 del Bilancio di Esercizio 2015) a favore delle prestazioni tariffate e dei contributi finalizzati a determinate linee di attività (es. POT e file F);

b) un netto incremento dei proventi straordinari derivato dalle operazioni di stralcio/chiusura delle partite debitorie di anni precedenti (+2.410 €/000 per debiti per ferie non godute e 247 €/000 per l'applicazione della delibera 298/2016). Si precisa che la dinamica relativa ai debiti per ferie non godute deriva dall'applicazione delle linee guida regionali per la V2 del Bilancio di Esercizio 2015 (DGR 5844 del 18/11/2016) già in precedenza visionate dal Collegio Sindacale mentre le restanti dinamiche derivano dalla delibera aziendale 298 del 10/10/2016 già sottoposta al parere del Collegio Sindacale con esito favorevole.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- ☒ La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI

792

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

1) l'azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori a quelle previste dalla normativa.

2) Nel 2015 non vi sono movimentazioni per le seguenti categorie di immobilizzazioni immateriali:

- costi di impianto e di ampliamento;
- costi di ricerca e di sviluppo;
- diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- immobilizzazioni immateriali in corso e acconti;
- pubblicità;
- altre immobilizzazioni immateriali.

Le voci movimentate nel 2015 sono relative a licenze d'uso e software ed a migliorie su beni di terzi.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

- Le spese capitalizzate non sono previste in azienda.
- Non sono inoltre presenti, come già specificato, costi di impianto e di ampliamento (pertanto la sezione seguente non verrà compilata)

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del

Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

1) Per le immobilizzazioni materiali, la Regione ha autorizzato l'utilizzo di aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Per i fabbricati l'aliquota indicata nel D. Lgs. 118/2011 è pari al 3% mentre l'aliquota utilizzata dall'azienda è pari al 6,5%.

2) Nel 2015 non vi sono movimentazioni per le seguenti categorie di immobilizzazioni materiali:

- fabbricati non strumentali;
- impianti telefonici;
- ambulanze.

Non si sono verificati fatti di rilievo.

Il Collegio verifica che i giroconti effettuati fra cespiti sterilizzati e non sterilizzati sono giroconti unicamente di riallineamento fra il modello SP SAN e il registro beni ammortizzabili volti ad azzerare gli arrotondamenti storicizzati negli anni precedenti.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali in corso, si specifica che sono relative a:

- adeguamento strutturale ed impiantistico I e II° Lotto - Presidio Crema i cui lavori nel 2016 volgeranno al termine con connesso collaudo finale;
- DGR 855/2013: Adeguamento strutturale ed impiantistico III° Lotto - Presidio Crema;
- DGR 1521 ALLEGATO A + DGR 8727/2014: Intervento Manica C - Percorso Nascita;
- Donazione aziendale autorizzata all'utilizzo nel 2013 dai competenti uffici regionali - lavori di contenimento energetico del presidio centrale.

Il dettaglio delle spese è stato dettagliato dall'azienda nella Nota Integrativa Descrittiva.

Come richiesto nella circolare A1.2016.0055083 e come dettagliatamente illustrato dall'azienda nella nota integrativa descrittiva, il Collegio ha verificato la quadratura dei valori esposti nel Bilancio d'esercizio rispetto al registro cespiti.

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato che l'azienda, come richiesto dalla circolare A1.2016.0055083, ha dettagliato quanto richiesto con riferimento agli oggetti d'arte.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Crediti finanziari

Non sono presenti in azienda.

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non sono presenti in azienda.

Il Collegio verifica che l'azienda non possiede partecipazioni di alcun genere.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il valore delle rimanenze è di 1.660 €/000 così articolato:

- rimanenze da reparto: 481 €/000 (29%)
- rimanenze presso terzi: 0 €/000 (0%)
- rimanenze da magazzino: 1.179 €/000 (71%).

Rimanenze di magazzino

All'interno delle rimanenze di magazzino, il valore delle rimanenze è così articolabile:

- magazzino alimentare: 12 €/000;
- magazzino economale: 131 €/000;
- magazzino farmacia: 1.020 €/000;
- magazzino Tecnico: 13 €/000;
- arrotondamenti: 3 €/000.

Le rimanenze di magazzino sono così articolate:

- 92% rimanenze sanitarie;
- 8 % rimanenze non sanitarie.

Come illustrato dall'azienda nella nota integrativa descrittiva (considerando come marginali le variazioni per conto inferiori a 20.000 €), non si rilevano variazioni significative di rimanenze. Le uniche variazioni degne di nota sono quelle relative a:

- farmaci con AIC: -54 €/000 pari ad una variazione del 6% rispetto a quelle iniziali;
- Dispositivi medici: Presidi chirurgici e materiali sanitari - Cnd: A; B; D; G; H; K; L; M; N; Q; R; S; T[Ao-Irccs tutto; Asl escluso T04]; U; V; Y[solo Ao-Irccs]: + 82 €/000 pari ad una variazione del 31% rispetto a quelle iniziali.

La riduzione dei farmaci è riconducibile al rispetto dei tetti di spesa con conseguente "tensione" sugli acquisti con conseguente necessità a fine anno di aggredire le rimanenze. La dinamica opposta dei dispositivi è riconducibile all'incertezza operativa correlata all'avvio delle nuove aziende con conseguenti maggiori scarichi ai magazzini di reparto al fine di evitare blocchi di attività imputabili al "blocco amministrativo" per il settaggio del software amministrativo contabile per le nuove aziende.

Come richiesto nella circolare A1.2016.0055083 con riferimento alle giacenze di magazzino e come dettagliatamente illustrato dall'azienda nella nota integrativa descrittiva, il Collegio ha verificato la quadratura dei valori esposti nel Bilancio d'esercizio rispetto a quanto risultante dai tabulati aziendali.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

I crediti 2011 e precedenti sono:

- Crediti v/Stato € 23
- Crediti v/Regione € 13.597
- Crediti v/Comuni € 55

- Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 165
- Crediti v/Altri € 61
- Crediti verso erario € 0.

I crediti 2012 sono:

- Crediti v/Stato € 105
- Crediti v/Regione € 678
- Crediti v/Comuni € 0
- Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 21
- Crediti v/Altri € 138
- Crediti verso erario € 0

I crediti 2013 sono:

- Crediti v/Stato € 21
- Crediti v/Regione € 445
- Crediti v/Comuni € 0
- Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 540
- Crediti v/Altri € 15
- Crediti verso erario € 0

I crediti 2014 sono:

- Crediti v/Stato € 0
- Crediti v/Regione € 10.973
- Crediti v/Comuni € 0
- Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 611
- Crediti v/Altri € 126
- Crediti verso erario € 0

I crediti 2015 sono:

- Crediti v/Stato € 46
- Crediti v/Regione € 3.454
- Crediti v/Comuni € 19
- Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 9.768
- Crediti v/Altri € 1.199
- Crediti verso erario € 1

Di seguito i commenti alle principali variazioni dei crediti:

Crediti v/prefetture

Nel corso del 2015 l'azienda ha proceduto ad intensificare la frequenza di fatturazione alla Prefettura (di fatto mensile) sollecitando i crediti vantati. Tale azione ha comportato una riduzione del valore lordo dei crediti. Infatti i crediti iscritti al 31/12/2014 pari a 430 €/000 si sono ridotti a 149 €/000 con una riduzione di 281 €/000.

La competenza 2015 ha visto:

- fatturazioni per 65 €/000;
- incassi per 19 €/000.

Il credito finale al 31/12/2015 è pari a 195 €/000 in netta riduzione rispetto al valore presente al 31/12/2014.

Considerato che il trend di pagamento è migliorato negli ultimi due anni, si presume che nei prossimi 12 mesi si possa incassare il credito di anni precedenti vantato nei confronti della prefettura.

Altri crediti v/stato

Per la suddetta area di bilancio non sono rilevati valori di bilancio.

Crediti v/Regione

La V1 del BES 2015 si caratterizzava per un significativo decremento di 2.978 €/000, così composto a saldo:

- +252 €/000 per la spesa corrente così come rilevabile dalle assegnazioni e dai pagamenti della GSA;
- 3.230 per finanziamenti per investimenti; Tale saldo è prevalentemente imputabile ad una sola nuova assegnazione (DGR 4189 - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'UTILIZZO DEI FONDI DI INVESTIMENTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015: + 702 €/000), più che compensato dagli incassi di seguito riportati:
 - Lavori I° e II° lotto: 1.120.727,70 €;
 - Ammodernamento tecnologico DGR X/388: 1.527.318 €;
 - Utilizzo fondi per investimenti DGR X/821: 112.482,05 €;
 - Piano investimenti 2014 D.G.R. X/1521: 347.244,64 €;
 - Sost.apparecch.obsolete decreto R.L. 12686/14 (DGR 2931): 824.628,19 €.

Riassumendo pertanto il decremento del credito presente nella V1 del BES 2015 era imputabile:

- ad un saldo positivo dell'esercizio 2015 dei contributi correnti (non tutto l'assegnato è stato incassato) solo parzialmente compensato dall'incasso su competenze di anni precedenti;

- all'assegnazione per finanziamenti di investimenti che interesseranno l'azienda nei prossimi anni; più che controbilanciato;
- dall'attuazione delle indicazioni regionali di richiedere in tempi stretti lo sblocco dei contributi relativi agli investimenti effettuati.

794

Tale situazione è completamente variata con la V2 del BES 2015; infatti la variazione rispetto al 2014 passa da un decremento di 2.978 della V1 ad un incremento di 804 della V2; le dinamiche sono molteplici:

- adeguamento alle scritture 2012-2015 della GSA (giroconti ad invarianza complessiva);
- adeguamento alle indicazioni regionali di stralcio (- 6 €/000);
- sistemazione crediti verso gestioni stralcio e liquidatorie come da linee guida regionali (+ 3.788 €/000).

Si precisa inoltre che è stato aggiornato l'ageing in funzione delle verifiche effettuate con i competenti uffici regionali e delle scritture della GSA anni 2012-2015. La V2 risulta perfettamente allineata con le scritture della GSA regionale 2012-2015.

Si precisa inoltre che nei crediti non vi è evidenza della riduzione di 1.745 €/000 del PSSR rispetto alla V1 in quanto come da indicazioni regionali la riduzione del PSSR ha come contropartita l'apertura di un debito verso regione per restituzione annualità 2011 e precedenti. In funzione delle indicazioni regionali si procederà in un secondo momento alla compensazione di tale debito con i crediti vantati verso regione.

Si precisa inoltre che la situazione rappresentata nelle Controdeduzioni alle osservazioni della sospensiva rappresenta una fotografia della V1 superata da quanto esposto nella V2 del BES 2015.

Crediti verso comuni

Con riferimento alle competenze di anni precedenti, l'azienda deve ancora incassare 55 €/000 relativi a tre fatture abbastanza datate (2008-2011-2012) ma per le quali si ritiene di aver ancora il titolo per l'esigibilità e per le quali verranno attuate ulteriori azioni di sollecito del credito.

Con riferimento alla competenza 2015 sono stati incassati 51 €/000 dei 74 €/000 di competenza.

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche

Nella V1 del BES 2015, il decremento del saldo era principalmente imputabile alla dinamica dei crediti verso l'ASL territorialmente competente (-1.533 €/000). A fronte di un credito esistente al 31/12/2014 pari a 12.550 € si era registrato su quel credito una riduzione di 11.320 €/000 con un credito residuo di 1.230 €/000.

Semplificando è possibile sostenere che, al netto degli incassi avvenuti nel 2016 per pagamenti in ritardo di alcune asl/ao, il credito residuo è relativo a:

- Rimborso per occupazioni locali di via gramsci mai riconosciuto dalla precedente gestione dell'ex asl di Cremona; considerando che trattasi di locali di proprietà dell'ex AO e messi a disposizione dell'ex ASL per le attività distrettuali che dal 01/01/2016 sono passate nella competenza dell'ASST di Crema, l'azienda valuterà con l'ATS di Mantova la possibilità di vedersi finalmente riconosciuto il credito vantato anche in considerazione del fatto che l'ex asl dovrebbe aver effettuato gli opportuni accantonamenti quantomeno da quando tali valori sono stati inseriti nell'intercompany in attuazione delle indicazioni regionali; considerato il rapporto costruttivo in essere con l'ATS della Val Padana, l'azienda confida di poter incassare l'importo in oggetto e conseguentemente si ritiene di non dover svalutare il credito;
- Fatture con l'ex asl di Cremona ancora aperte in attesa di risoluzione di contenziosi g3s. Il credito deriva dalle dinamiche di pagamento dei fornitori con il g3s pertanto si ritiene di non dover svalutare il credito.

La V2 del BES non ha visto variazioni in merito ai crediti vantati verso le ASL della Regione.

Al contrario le variazioni fra V1 e V2 si sono verificate:

- nei crediti verso AO della Regione: -3 di incrementi per adeguamento intercompany;
- nei crediti verso Aziende Sanitarie Pubbliche Extra Regione (crediti per le prestazioni extra regione di psichiatria): -109 €/000 per stralcio come da deliberazione aziendale n. 298 del 10/10/2016 (già appositamente approvata dal Collegio Sindacale).

Crediti v/Società partecipate e/o enti dipendenti dalla Regione

Per la suddetta area di bilancio non sono rilevati valori di bilancio.

Crediti v/Erario

Trattasi di importi esigui.

Crediti v/Altri

Il decremento del saldo (- 560 €/000) nella V1 era principalmente imputabile alla dinamica dei crediti verso clienti privati (-575 €/000), tuttavia la dinamica del saldo presenta una netta variazione rispetto alla V1: dal decremento di - 560 €/000 della V1 si passa al decremento di -4.392 della V2; la variazione è principalmente imputabile alla riclassificazione del credito delle gestioni stralcio e liquidatorie e allo stralcio degli altri crediti diversi condiviso con regione. Nello specifico di seguito di dettagliano le variazioni:

a) Crediti verso clienti privati: a fronte di un credito esistente al 31/12/2014 pari a 1.953 € si è registrato su quel credito una netta riduzione. A fronte di un credito al 31/12/2015 ancora pari a 295 €/000 si segnala che nei primi mesi del 2016 sono stati incassati i crediti vantati presso con il Nuovo Robbiani per un valore pari a 117 €/000 portando di fatto il credito a 178 €/000. Con riferimento invece alla competenza 2015 si segnala che sono stati incassati 8.840 €/000 dei 9.923 €/000 di incremento del credito.

b) crediti verso gestioni liquidatorie/stralcio: il credito verso le gestioni stralcio e liquidatorie rappresenta di fatto il prestito che la gestione ospedaliera deve continuamente erogare alle gestioni stralcio e liquidatorie sotto finanziate. Si specifica che le 4 gestioni stralcio/liquidatorie non sono ancora state portate nella contabilità ospedaliera pertanto i crediti e i debiti (eccezion fatta per i crediti verso le liquidatorie) non contengono "di cui" relativi alle gestioni stralcio e liquidatorie. A fronte di un valore a bilancio al 31/12/2014 di 3.789 €/000 al 31/12/2015 il valore aggiornato è pari a 3.788 €/000. Di tale valore: 68 €/000 erano presenti all'apertura del 1998 e derivano dal fondo di dotazione mentre i restanti derivano dalla gestioni stralcio e liquidatorie e ogni anno variano in funzione delle dinamiche di cassa delle gestioni medesime. In generale è possibile affermare che il trend è in incremento in quanto a fronte di partite conosciute e certe, l'incertezza negli anni è data dall'andamento delle cause che spesso incide in negativo e in proporzioni maggiori rispetto alle attese sulle disponibilità delle liquidatorie e sul conseguente prestito della gestione ospedaliera (ora ASST). Per avere un quadro completo (anche con le dinamiche 2015) relative a tale credito si rimanda alla rilevazione ad hoc già chiesta ad inizio 2016 dai competenti uffici regionali.

A fronte di quanto previsto dalla linee guida regionali e dei dati forniti dalla scrivente azienda nelle rendicontazioni chieste dal regione lombardia nel percorso di ricognizione dei debiti/crediti di anni precedenti, l'azienda ha proceduto alla riclassificazione del credito delle gestioni stralcio e liquidatorie aprendo un credito verso regione x-4 e precedenti. Tale operazione comporta una variazione rispetto alla V1 di 3.788 €/000.

c) crediti verso altri soggetti pubblici: l'unica voce ancora aperta dei crediti aperti al 31/12/2014 riguarda tre partite recenti relative alle indennità per infortunio dipendente nei confronti dell'INAIL. Con riferimento alle competenze 2015 i crediti sono pari a 114 €/000 (la variazione di 2€/000 rispetto alla V1 è conseguenza delle azioni di correzione dei dati intercompany).

d) Altri crediti diversi: la scrivente azienda nella rendicontazione relativa a "Attività propedeutica alla predisposizione dei Bilanci di costituzione delle nuove ATS e ASST" ha proposto lo stralcio dei crediti per anticipo spese degli anni 2006-2007-2008-2009-2010. Tale richiesta, formalizzata con delibera 298/2016, è stata condivisa con i competenti uffici regionali e applicata nella V2 con una variazione rispetto al precedente dato di -46 €/000.

L'azienda ha proceduto a dettagliare con il massimo dettaglio in nota integrativa descrittiva:

- i crediti verso regione;
- i crediti verso l'asl territorialmente competente;
- i crediti intercompany;
- i crediti verso la prefettura;
- le variazioni da V1 a V2.

Il Fondo svalutazione crediti è costituito per € 546 per crediti v/Regione e € 14 per crediti v/Altri (ditta COGES e Centro San Raffaele) ed è reputato congruo dal Collegio Sindacale in funzione delle specifiche disponibilità.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non presenti.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

SI - E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Ratei attivi

Il valore delle degenze in corso al 31/12, come da linee guida regionali, nella V2 è stato stralciato generando un'insussistenza passiva di pari valore (751 €/000).

Le restanti voci non sono movimentate.

Risconti attivi

Rispetto al 2014 si è verificato un decremento di €000 2 di fatto riconducibile al ridursi degli interessi passivi su oneri di quiescenza. Le restanti voci presentano una sostanziale continuità con il 2014.

Fondi per rischi e oneri

La Regione ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Di seguito si analizzano gli accantonamenti effettuati nel 2015 e compatibili con il decreto di assegnazione:

- Accantonamento per assicurazione: franchigia (200 €/000) e S.I.R. (1.446 €/000);
- Accantonamenti per fondo premio operosità medici SUMAI: 13 €/000;
- Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi dell'esercizio (129 €/000);
- Altri accantonamenti:
 - 1) è stato predisposto l'accantonamento richiesto per la LP (fondo perequazione: 71 €/000);
 - 2) è stato predisposto l'accantonamento richiesto per la LP (fondo Balduzzi: 71 €/000).

Gli utilizzi dei fondi sono stati dettagliati nella tabella "Utilizzi_Fondi_San".

A seguito del lavoro di ricognizione delle attività propedeutiche alla predisposizione del bilancio delle nuove ASST, l'azienda ha effettuato con scadenza 09/05/2016 una ricognizione dei valori iscritti a bilancio al 31/12/2015 con riferimento ai valori presenti nel BES 2014, ne è emerso che:

- 1) Fondo quote inutilizzate contributi: l'azienda nella rilevazione del 09/05/2016 ha proposto lo stralcio dei seguenti contributi:
 - a) PROGETTI FORMATIVI U.O. PSICHIATRIA: 17 €/000 in quanto il progetto è concluso ed il residuo non è più utilizzabile per il progetto di riferimento;
 - b) PROGETTO RICERCA IN AMBITO ONCOLOGICO, CARDIOVASCOLARE U.O. CARDIOLOGIA: 4 €/000 in quanto il progetto è concluso ed il residuo non è più utilizzabile per il progetto di riferimento;
 - c) PROGETTO HPH "SAPERNE DI PIU'": 1 €/000 in quanto il progetto è concluso ed il residuo non è più utilizzabile per il progetto di riferimento;
 - d) PROGETTO HPH "DIMISSIONI PROTETTE": 1 €/000 in quanto il progetto è concluso ed il residuo non è più utilizzabile per il progetto di riferimento.

Con riferimento a tali valori si specifica che contabilmente in SP-SAN lo stralcio è eseguibile solo mediante giroconto ad altro fondo in quanto per tale tipologia l'utilizzo comporta automaticamente la compilazione della voce SKAO degli utilizzi mentre il decreto della V2 proposto dalla regione è stato movimentato nella sezione relativa ai proventi straordinari. Al fine di effettuare un'operazione contabile in SP-SAN coerente con il decreto si è deciso di girocontare tali quote inutilizzate al fondo "Altri fondi per oneri e spese" e di procedere da tale fondo allo stralcio.

- 2) Altri fondi per oneri e spese: l'azienda nella rilevazione del 09/05/2016 ha proposto lo stralcio di 9 €/000 per l'accantonamento per la causa del dr. C. Tale stralcio è stato condiviso con gli uffici regionali e attuato nella V2.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

SUMAI

L'utilizzo fondi per premio SUMAI presente nel foglio Utilizzi_Fondi_San è dovuto al pagamento del premio di operosità al dr. J.A. specialista di ortopedia per 74 €/000. L'azienda nella Nota integrativa descrittiva ha specificato l'anno di costituzione, l'importo e gli estremi del verbale relativi al premio operosità sumai.

TFR

L'Azienda non ha costituito alcun accantonamento a titolo TFR in quanto in base alle disposizioni vigenti l'Azienda procede mensilmente per tutti i lavoratori con contratto di lavoro subordinato a versare all'INPS (gestione ex-INPDAP) i contributi ai fini TFR/TFS la cui erogazione, a fine rapporto, è di competenza dell'ente previdenziale.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I debiti 2011 e precedenti sono:

- Debiti verso regione € 1.745
- Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 296
- Debiti v/Fornitori € 73
- Debiti Tributarî € 107
- Debiti v/Istituti Previdenziali, assistenziali € 58
- Debiti v/Altri € 1

I debiti 2012 sono:

- Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 251
- Debiti v/Fornitori € 323
- Debiti Tributarî € 0
- Debiti v/Istituti Previdenziali, assistenziali € 9
- Debiti v/Altri € 2

I debiti 2013 sono:

- Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 156
- Debiti v/Fornitori € 239
- Debiti Tributarî € 1
- Debiti v/Istituti Previdenziali, assistenziali € 0
- Debiti v/Altri € 11

I debiti 2014 sono:

- Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 146
- Debiti v/Fornitori € 308
- Debiti Tributarî € 15
- Debiti v/Istituti Previdenziali, assistenziali € 357
- Debiti v/Altri € 954

I debiti 2015 sono:

- Debiti verso comuni: € 16
- Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 432
- Debiti v/Fornitori € 8.911
- Debiti Tributarî € 281
- Debiti v/Istituti Previdenziali, assistenziali € 1.174
- Debiti v/Altri € 4.843.

Di seguito il commento alle principali variazioni dei debiti:

Debiti per Mutui passivi

Per la suddetta area di bilancio non sono rilevati valori di bilancio.

Debiti v/Stato

Per la suddetta area di bilancio non sono rilevati valori di bilancio.

Debiti v/Regione

Rispetto alla V1 del BES 2015 ove il valore era pari a "0", nella V2 si rileva il valore di 1.745 €/000. Come da linee guida regionali il valore corrisponde alla variazione del PSSR della scheda di assegnazione della V2 del BES 2015 (che pareggia l'impatto positivo netto delle insussistenze derivanti dallo stralcio delle posizioni condivise con Regione Lombardia): la regolarizzazione contabile degli stralci di partite strettamente aziendali o di indicazione regionale che hanno generato insussistenze, indicate nella scheda di assegnazione definitiva per la stesura Bilancio d'esercizio 2015 V2 con riduzione del PSSR, ha trovato allocazione alla voce D.III.5.b) Altri Debiti verso regione per restituzione annualità 2011 e precedenti (ageing: x-4 e precedenti).

Debiti v/Comuni

Il decremento dal saldo dei debiti verso comuni è principalmente imputabile al pagamento di tutte le fatture relative agli anni precedenti. Il debito pertanto è relativo solo ed esclusivamente a competenze 2015 che derivano da incrementi per 22 €/000 e pagamenti per 6 €/000.

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche

Il debito verso ASL/AO/IRCCS della Regione è sostanzialmente stabile (variazione di - 34 €/000) ed è così composto:

- 
- debito verso asl di cremona per 1.028 €/000;
 - debito verso altre asl per 8 €/000;
 - debito verso AA.OO per 159 €/000;
 - debito verso IRCCS per 9 €/000.

Dei debiti verso asl 907 €/000 sono relativi agli STP. Da due anni l'azienda ha iniziato una graduale restituzione degli acconti ricevuti dall'asl. Con riferimento al dettaglio si rimanda alla sezione "Crediti verso Prefettura" ove è stato dettagliato anche il debito verso asl per stp onere 9.

Rispetto alla V1 si è proceduto alla sistemazione sull'ASL di appartenenza dei valori relativi all'intercompany come segnalato nella sospensiva di bilancio. La variazione di -10 sull'Asl di appartenenza è imputabile alla sistemazione nel conto corretto dell'IVA del Call Center.

Il debito verso le AA.OO. di anni precedenti si è praticamente azzerato (aperto per soli 4 €/000). Il resto è relativo alle competenze 2015.

Il debito verso IRCCS di anni precedenti si è praticamente azzerato. Il debito al 31/12/2015 è interamente relativo all'esercizio 2015.

Il debito verso aziende sanitarie pubbliche di altre regioni di anni precedenti si è praticamente azzerato (aperto per soli 2 €/000). Il debito è interamente relativo all'esercizio 2015.

Debiti V/ Società Partecipate e/o Enti Dipendenti Della Regione
Per la suddetta area di bilancio non sono rilevati valori di bilancio.

Debiti v/Fornitori

A seguito dell'avvio della fatturazione elettronica con riduzione dei tempi di pagamento l'ex AO di Crema ha di fatto recuperato giorni di pagamento e indirettamente ridotto il debito.

Il debito di anni precedenti si è assestato a 943 €/000 ed è di fatto riconducibile a contenziosi giudiziali o extragiudiziali, di seguito i principali:

- FENNEC A.2008 11 €/000 (azienda fallita)
- DEVICOR A.2011 24 €/000 (contenzioso giudiziale)
- SANTER A.2011 24 €/000 (fatture da ricevere per integrazione applicativo software IRIS)
- COFELY A.2012-2015 539 €/000 (contenzioso extra giudiziale)
- DB PROGRESS 2015 42 €/000 (azienda fallita)
- L.I. 2013 220 €/000 (fattura da ricevere per gestione pdl)
- SENEGAL A.2012 31 €/000 (fatture da ricevere)
- IDROERRE A.2012 12 €/000 (azienda fallita)
- TECNES A.2013 11 €/000 (integrazione applicativo software Tecmed - chiuso parzialmente nel 2015)

Inoltre nel corso dell'anno si sono sbloccati alcuni contenziosi relativi agli investimenti (es. I° e II° lotto) con un deciso impatto sul debito del 2014; a tal proposito si evidenzia come a fine 2014 i debiti per cespiti fossero pari a 2.318 €/000 mentre a fine 2015 sono pari a 363 €/000 con una riduzione di 1.955 €/000.

Nel dettaglio:

- I debiti verso fornitori sanitari sono diminuiti di 1.513 €/000;
- Il saldo dei debiti verso fornitori non sanitari è diminuito di 4.373 €/000.

Debiti v/Istituto tesoriere

Per la suddetta area di bilancio non sono rilevati valori di bilancio.

Debiti Tributari

La netta riduzione (- 2.091 €/000) è di fatto correlata al versamento dei contributi (solitamente versati entro il 15/01) entro il 31/12 in funzione delle indicazioni regionali in parte vincolate alla costituzione delle nuove aziende (da AO a ASST). La quota di 123 €/000 imputabile agli esercizi ante 2015 è relativa ad accantonamento IRAP personale dipendente relativo ai rinnovi contrattuali (105 €/000) e ai compensi della libera professione non ancora erogati (18 €/000). La variazione di +10 sulla V1 è conseguenza della sistemazione nei conti pertinenti di valori in precedenza allocati nelle voci intercompany.

Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale

Il dato è in lieve incremento (51 €/000).

Rispetto alla V1 si è proceduto allo stralcio di 161 €/000. Tale operazione, prevista dalla delibera 298/2016, si inserisce nel percorso regionale di ricognizione, verifica e chiusura delle partite debitorie/creditorie di anni precedenti ed è stata effettuata in attuazione del decreto di assegnazione del BES 2015 V2 e delle "Linee guida procedurali a supporto delle operazioni contabili per la definizione dei rapporti di debito/credito tra le aziende del SSR e la Regione".

799

La quota di 424 €/000 imputabile agli esercizi ante 2015 è relativa a:

- € 301 per contributi anno 2014 personale dipendente;
- € 60 per oneri quiescenza personale cessato;
- € 60 per CPDEL/CPS anno 2014;
- € 3 anno 2014 per contributo INPS Direttore Amministrativo.

Debiti v/Altri

DEBITI VERSO DIPENDENTI

L'andamento del debito è sostanzialmente stabile rispetto al 2014.

A seguito della ricognizione eseguita dall'UO Personale, con riferimento agli esercizi precedenti al 2013, è emersa la necessità di stralciare valori relativi a debiti verso personale, alla libera professione, all'inail e alla differenza alberghiera per un importo pari a 54 €/000 in quanto non più pertinenti. Tale variazione è stata recepita nella V2, pertanto la variazione rispetto alla V1 (-54 €/000) è conseguenza dello stralcio effettuato in attuazione della delibera 298/2016 così come da percorso di ricognizione e verifica impostato con Regione Lombardia per la chiusura del 2015.

DEBITI PER FERIE NON GODUTE

Nella V1 il valore era pari a "2.410". Nella V2, come da linee guida regionali, si è proceduto a chiudere il debito creando un'insussistenza attiva verso terzi (nelle linee guida Regione Lombardia al BES 2015 V2, Regione ha autorizzato le operazioni di chiusura di posizioni tutt'ora aperte relative a ratei attivi per degenze in corso e a debiti per ferie maturate e non godute, le cui contabilizzazioni in precedenza erano state sospese a seguito di indicazioni regionali/nazionali, attraverso la rilevazione di un'insussistenza attiva e passiva).

L'insussistenza attiva generata dalla chiusura dei debiti per ferie maturate e non godute di fatto ha contribuito a generare un provento straordinario che nel decreto di assegnazione ha comportato la riduzione del PSSR e l'apertura di un debito verso regione.

ALTRI DEBITI VERSO ENTI PUBBLICI.

Il debito è incrementato di 18 €/000 in quanto a fronte del quasi totale pagamento delle competenze degli anni precedenti, la competenza 2015 presenta un incremento (+ 34 €/000) del debito; trattasi tuttavia di incremento riassorbito nei primi mesi del 2016.

ALTRI DEBITI VERSO PRIVATI

Il debito è diminuito di 315 €/000.

La quota di 25 €/000 imputabile agli esercizi ante 2014 è principalmente relativa agli incentivi 2014 del Direttore Amministrativo.

L'azienda ha proceduto a dettagliare con il massimo dettaglio in nota integrativa descrittiva:

- i debiti verso l'asl territorialmente competente per STP;
- i debiti intercompany;
- le variazioni da V1 a V2.

Nella V2, rispetto alla V1, si è assistito ad una notevole riduzione dei debiti principalmente imputabile:

- alla chiusura dei debiti per ferie non godute per 2.410 €/000;
- allo stralcio dei debiti verso dipendenti per 54 €/000;
- allo stralcio dei debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale per 161 €/000.

Tali operazioni rientrano nell'attività di ricognizione, verifica e chiusura delle partite debitorie/creditorie di anni precedenti impostata da Regione Lombardia ed effettuata in attuazione del decreto di assegnazione del BES 2015 V2 e delle "Linee guida procedurali a supporto delle operazioni contabili per la definizione dei rapporti di debito/credito tra le aziende del SSR e la Regione".

In generale è possibile affermare che l'avvio della fatturazione elettronica, anticipato e sperimentale rispetto alla scadenza normativamente prevista (con pagamento a 30 gg), e lo sblocco di alcuni contenziosi relativi ai cespiti ha consentito la riduzione del debito verso fornitori sanitari e non sanitari.

I debiti con "anzianità" ancora aperti riguardano:

- Debiti verso Asl di Cremona per ospedalità cittadini stranieri (in riduzione);
- Debiti v/Istituti Previdenziali, assistenziali (in riduzione): prevalentemente costituiti da debiti per oneri personale in quiescenza;
- i debiti verso regione aperti con la V2 del BES 2015 ma con ageing relativi all'anno 2011 e precedenti, come da indicazioni

regionali.

800

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Ratei passivi

L'unica voce movimentata è quella relativa ai ratei passivi verso terzi. L'incremento di 212 €/000 è principalmente imputabile al rateo passivo dell'acqua (+86 €/000), dell'elettricità (+101 €/000) e dei combustibili (+34 €/000).

Risconti passivi

L'unica voce movimentata è quella relativa ai risconti passivi verso terzi. Il dato è identico a quello del 2014 ed è composto da:

- canone anticipato per la concessione del BAR: 59 €/000;
- canone anticipato per la distribuzione bevande all'interno dell'ospedale: 12 €/000.

Conti d'ordine SI

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 13.794,00
TOTALE	€ 13.794,00

I conti d'ordine sono composti da:

- garanzie ricevute (13.249 €/000);
- altri impegni assunti (545 €/000).

GARANZIE RICEVUTE

Il Collegio Sindacale ha verificato che l'azienda nella Nota integrativa descrittiva, come richiesto dalle linee guida regionali, ha dettagliato:

- tutte le registrazioni e le restituzioni delle fidejussioni avvenute nell'anno;
- la descrizione/tipologia del contratto, gli importi e l'anno di riferimento del valore al 31/12/2015.

IMPEGNI ASSUNTI

Gli impegni assunti, movimentati a partire dal 2014, sono relativi alla rateizzazione dei recuperi NOC 1998-2002.

In data 07 novembre 2014 l'AO di Crema e l'ASL di Cremona hanno sottoscritto un piano di rateizzazione delle somme derivanti dai recuperi NOCC 1998-2002. Si è concordato che le somme dovute per capitale pari a 680.815,70 € verranno rateizzate in n. 10 annualità da 68.081,57 ciascuna a decorrere dal 2014 con scadenza al 30 giugno di ogni anno.

Le aziende hanno altresì concordato che gli interessi pari a 245.634,78 € verranno recuperati alla fine del piano di rateizzazione salvo non intervenga l'accertamento della prescrizione delle somme dovute.

In funzione dell'accordo stipulato e delle indicazioni regionali contenute nel decreto 9579/2014, l'azienda ha proceduto a registrare:

- 68.081,57 € fra le sopravvenienze passive 2014;
- 612.734,13 € fra gli altri impegni assunti nei conti d'ordine al 31/12/2014;
- 68.081,57 € fra le sopravvenienze passive 2015 scalando i conti d'ordine a 544.652,56 € al 31/12/2015.

VALORE DELLA PRODUZIONE

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Funzioni

Il decreto di assegnazione del Bilancio di Esercizio ha ridotto di 3.173 €/000 le funzioni assegnate in sede di BPE e di assestamento di bilancio. Tale valore è stato di fatto recepito dalla DGR 5117/2016. Il valore è confermato dal decreto di assegnazione n. 11911 del 18/11/2016.

Contributo PSSR

Il decreto di assegnazione del Bilancio di Esercizio V2 n. 11911 del 18/11/2016 ha ridotto la precedente assegnazione di 1.745 €/000. La riduzione compensa l'incremento netto dei proventi e oneri straordinari (proventi + 2.657 €/000, oneri +912 €/000, risultato netto + 1.745 €/000). Come da linee guida regionali si è contestualmente proceduto all'apertura di un debito verso regione (ageing x-4 e precedenti).

Altri Contributi da Regione

Il valore degli altri contributi da Regione è variato rispetto al decreto di assestamento in funzione:

- dell'incremento delle R.A.R. rispetto a quanto preventivato;
- della riduzione delle funzioni;
- della dinamica del file F;
- più in generale in conseguenza della dinamica dei costi e dei ricavi.

Di seguito si riporta la composizione dei contributi da Regione:

- Contributo per AO/IRCCS: Equiparazione finanziaria: 2.207 €/000;
- Contributo per AO/IRCCS: storizzazione anni precedenti: 603 €/000;
- Contributo per AO/IRCCS: accantonamenti franchigie/SIR e autoassicurazione: 1.646 €/000;
- Contributo RAR (compresi oneri e Irap): 633 €/000;
- Contributo File F: 265 €/000;
- Contributo POT: 950 €/000.

Altri Contributi da enti pubblici

Si registra un solo contributo del Comune di Ripalta Guerina per 1 €/000.

Contributi da ASL/AO/Fondazioni della Regione

Con comunicazione AREU protocollo n. 2536/2016 è stato aggiornato, in funzione delle rendicontazioni trimestrali, il valore assegnato per l'attività di emergenza urgenza extraospedaliera. Il valore definitivo, confermato dal decreto di assegnazione del Bilancio di Esercizio 2015, è pari a 926 €/000. Tale contributo è stato iscritto alla voce "contributi da asl/ao /fondazioni della regione extra fondo – vincolato".

A tale contributo si aggiunge, sempre con comunicazione protocollo n. 2536/2016, il contributo di 4 €/000 di AREU EXPO.

Con il decreto di assegnazione della V2 del BES 2015 è stata corretta la doppia assegnazione relativa al contributo AREU EXPO.

Altri Contributi da privati

Si registrano contributi diversi da persone giuridiche private per 230 €/000 dei quali 101 utilizzati (di cui 7 per investimenti) e 129 accantonati.

Ne sono stati incassati 179 €/000.

Si registrano contributi da persone fisiche private per 1 €/000 completamente incassati e utilizzati per investimenti.

Si registra inoltre il contributo del tesoriere per 36 €/000 già incassato e completamente utilizzato per investimenti.

Complessivamente sono stati rettificati 44 €/000 da contributi correnti a conto capitale (come evidente dal PN).

Oltre al contributo del tesoriere, anche altri 8 contributi sono stati rettificati per destinazione ad investimenti e nello specifico trattasi di:

- contributo MUNDIPHARMA PHARMACEUTICALS SRL di 2 €/000 per l'UO di PS;
- contributo FONDAZIONE ITALIANA HHT di 1 €/000 per UO di Gastroenterologia;
- contributo ASSOC.VIGILI DEL FUOCO di 3 €/000 per UO di Pediatria;
- contributo ASSOCIAZIONE LA CASA DI ALE di 1 €/000 per UO di Pediatria;
- contributo da persona fisica P.C. di 1 €/000 per UO di PS.

In un contesto di carenza di finanziamenti pubblici per investimenti e considerati i vincoli del D. lgs 118/2011 in materia di investimenti, è sempre più frequente la donazione di attrezzature o di denaro vincolato all'acquisizione di attrezzature in funzione dei fabbisogni dichiarati dai diversi reparti.

UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI ANNI PRECEDENTI

Nel rispetto delle indicazioni regionali di snellire i fondi per quote inutilizzate di contributi di anni precedenti e coerentemente con le necessità aziendali e con le finalità dei contributi medesimi, l'azienda ha proceduto all'utilizzo di:

- 0 €/000 contributi da Regione;
- 4 €/000 contributi da ASL/AO/Fondazioni della Regione;
- 0 €/000 contributi da pubblico;
- 67 €/000 contributi da privato.

Di seguito il dettaglio degli utilizzi:

- CONTRIBUTI DA ASL/AO/FONDAZIONI DELLA REGIONE: si sono manifestati costi relativi ad altri beni non sanitari per 4 €/000 terminando il contributo "Progetto UO Inferiori a 8 posti letto";

- CONTRIBUTI DA PRIVATO: si sono manifestati costi per 67 €/000, di cui: 41 €/000 per contratto LP UO Gastroenterologia, 11 per contratto LP UO Cure Palliative, 4 per contratto LP dr. Magri, 2 €/000 per formazione, 5 €/000 per rimborso spese UO

PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Prestazioni di ricovero - DRG

Il Collegio rileva che l'azienda ha erogato prestazioni di ricovero per una valorizzazione di gran lunga superiore all'autorizzato; infatti in funzione della tabelle regionali di produzione la produzione effettiva è maggiore rispetto alla produzione finanziata per 2.114 €/000.

L'azienda continua il proprio percorso di perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, appropriatezza e qualità riuscendo ad erogare più prestazioni di quelle compatibili con il livello di risorse assegnato.

Complessivamente rispetto alla produzione autorizzata con il decreto n. 8397/2015 si rileva un minor finanziamento di 25 €/000. Il valore definitivo assegnato con decreto è pari a 54.182 €/000.

Prestazioni ambulatoriali con screening

Il Collegio rileva che l'azienda ha erogato prestazioni ambulatoriali per una valorizzazione di gran lunga superiore all'autorizzato; infatti in funzione della tabelle regionali di produzione la produzione effettiva è maggiore rispetto alla produzione finanziata per 1.132 €/000.

L'azienda continua il proprio percorso di perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, appropriatezza e qualità riuscendo ad erogare più prestazioni di quelle compatibili con il livello di risorse assegnato.

Complessivamente rispetto alla produzione autorizzata con il decreto n. 8397/2015 si rileva un maggior finanziamento di 607 €/000.

La quota di screening finanziata è pari a 171 €/000.

Si precisa che il valore definitivo arrotondato assegnato con decreto è pari a 25.709 €/000.

Prestazioni di NPI

Il Collegio rileva che l'azienda ha erogato prestazioni per 1.142 €/000 euro. Tale produzione è stata abbattuta per logiche di sistema per 25 €/000 portando in tal modo il finanziato a 1.117 €/000.

Tale produzione comprende la quota di progetti regionali (260 €/000) riconosciuta in corso d'anno e finanziata al 100% in funzione dell'attività erogata e dei costi rendicontati all'ASL territorialmente competente.

Il livello di produzione finanziato è così pari a 1.117 €/000, in incremento di 3 €/000 rispetto a quanto assegnato con decreto n. 8397/2015. Si precisa che il valore definitivo arrotondato assegnato con decreto è pari a 1.117 €/000.

Prestazioni psichiatria

Il Collegio rileva che l'azienda ha erogato prestazioni per 3.305 €/000 euro. Tale produzione è stata abbattuta per logiche di sistema per 584 €/000 portando in tal modo il finanziato a 2.721 €/000.

Tale produzione comprende la quota di progetti regionali (315 €/000) riconosciuta in corso d'anno e finanziata al 100% in funzione dell'attività erogata e dei costi rendicontati all'ASL territorialmente competente.

Il livello di produzione finanziato è così pari a 2.721 €/000, in incremento di 8 €/000 rispetto a quanto assegnato con decreto n. 8397/2015

Ricavi farmaci File F

Il Collegio rileva che l'azienda ha erogato prestazioni per 6.496 €/000 euro. Tale produzione è stata abbattuta per logiche di sistema per 259 €/000 portando in tal modo il finanziato a 6.237 €/000.

Il livello di produzione finanziato è in riduzione di 437 €/000 rispetto a quanto assegnato con decreto n. 8397/2015.

Si precisa che il valore definitivo arrotondato assegnato con decreto è pari a 6.237 €/000.

Ricavi farmaci Doppio Canale

Il Collegio rileva che l'azienda ha erogato prestazioni per 1.907 €/000 euro. Tale produzione è stata interamente riconosciuta.

Ricavi farmaci Primo Ciclo

Il Collegio rileva che l'azienda ha erogato prestazioni per 88 €/000 euro. Tale produzione è stata interamente riconosciuta.

Altre prestazioni sanitarie

SUB ACUTI

Il Collegio rileva che il livello di produzione finanziato è perfettamente allineato a quanto assegnato con decreto.

Il livello di produzione così finanziato è in incremento di 15 €/000 rispetto a quanto assegnato con decreto 8397/2015.

NUOVE RETI SANITARIE

Il Collegio rileva che l'azienda ha erogato prestazioni per 680 €/000 euro. Tale produzione è stata abbattuta per 6 €/000.

Il livello di produzione così finanziato è in incremento di 91 €/000 rispetto a quanto assegnato con decreto.

Le restanti prestazioni sanitarie non finanziate da Regione sono in linea con le attese.

Prestazioni non sanitarie

Il valore è composto prevalentemente da ricavi buoni mensa (119 €/000) e da proventi per rilascio certificati e cartelle cliniche (45 €/000) ed è in lieve riduzione rispetto al BPE 2015 proprio su tali voci.

803


Altri proventi

Il valore di 659 €/000 si compone di :

- affitti attivi: 229 €/000. Il lieve incremento rispetto al 2014 è imputabile al nuovo contratto attivo del Podere Retorto;
- proventi da asl/ao/fondazioni della regione: 132 €/000. Il dato è relativo al rimborso spese per occupazione locali di via Gramsci fatturato all'ASL di Cremona ma non incassato; dato invariato rispetto al 2014;
- altri proventi diversi da enti pubblici: 69 €/000 (dato sostanzialmente allineato al 2014);
- altri proventi diversi da privati: 229 €/000 (dato in lieve incremento rispetto al 2014, + 11 €/000);

Ricavi libera-professione

Con riferimento all'attività libero professionale, l'azienda presenta sul versante ricavi una stabilizzazione del livello di attività 2014.

L'attività avviata dal 2012 in apposita palazzina aziendale è di fatto stata consolidata nel 2013, pertanto non si è assistito a dinamiche particolarmente significative.

Come richiesto dalle linee guida regionali il Collegio verifica che:

- gli accantonamenti per il fondo perequazione e balduzzi sono stati effettuati;
- il 1° margine è positivo;
- l'azienda ha proceduto a dettagliare le voci che compongono il risultato economico della L.P.

RIMBORSI ASSICURATIVI

Il dato presenta dei valori marginali (7 €/000).

ALTRI CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI PER ATTIVITÀ TIPICHE

Rispetto al 2014 si assiste ad un notevole decremento (-354 €/000) di tale voce di bilancio principalmente imputabile a:

- cessione farmaci ed emoderivati verso asl/ao/fondazioni della Regione (-230 €/000);
- diminuzione dei recuperi da personale dipendente (-23 €/000);
- riduzione dei concorsi, recuperi e rimborsi da sperimentazioni gestionali per 133 €/000. Tale variazione è imputabile al rientro graduale del personale assegnato alla sperimentazione gestionale presso il Nuovo Robbiani di Soresina.

Tale dinamica viene solo parzialmente compensata dall'introduzione del rimborso del personale comandato e convenzionato presso asl/ao/irccs della Regione (+ 35 €/000 per il Direttore del CRRQ).

TICKET

Il dato dei ticket è così composto:

- proventi sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale: 3.500.629,62 €;
- proventi per quota variabile: 1.331.079,54 €;
- proventi per ticket pronto soccorso: 85.000 €.

COSTI CAPITALIZZATI

Il Collegio verifica che l'azienda negli anni, in funzione delle indicazioni regionali, ha proceduto a marcare i cespiti in funzione delle diverse fonti di finanziamento. Tale attività preliminare ha consentito di determinare le sterilizzazioni articolate per fonte di finanziamento e di aggregare le fonti di finanziamento in funzione delle voci di Nota Integrativa. Di seguito si riportano le sterilizzazioni degli ammortamenti:

- dotazione iniziale: 677 €/000;
- finanziamento da regione per investimenti: 2.351 €/000;
- finanziamento da rettifica contributi in conto esercizio: 223 €/000 €;
- beni donati: 118 €/000.

Si precisa che in funzione delle indicazioni regionali dal 2015 la rettifica della minusvalenza dei cespiti sterilizzati (13 €/000) non comporta più una variazione delle sterilizzazioni ma un incremento dei proventi straordinari. Il Collegio verifica che nella sezione documentale di SCRIBA è stato caricato il prospetto ad hoc delle minusvalenze (non vi sono plusvalenze).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 51.010,00
Dirigenza	€ 24.224,00
Comparto	€ 26.786,00
Personale ruolo professionale	€ 263,00
Dirigenza	€ 187,00
Comparto	€ 76,00
Personale ruolo tecnico	€ 7.308,00
Dirigenza	€ 0,00
Comparto	€ 7.308,00
Personale ruolo amministrativo	€ 4.571,00
Dirigenza	€ 659,00
Comparto	€ 3.912,00
Totale generale	€ 63.152,00

Il costo è perfettamente allineato al costo del personale riconosciuto e autorizzato con decreto.

Le risorse destinate al personale dipendente restano appostate nelle diverse voci di costo in modo sostanzialmente allineato con l'andamento 2014: gli scostamenti evidenziati dal Modulo Qualità della procedura SCRIBA relativo al Modello A sono stati debitamente motivati dall'azienda in nota integrativa descrittiva.

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Nell'anno 2015 non sono stati effettuati accantonamenti per ferie non godute; al contrario si è proceduto in funzione delle linee guida regionali allo stralcio dei debiti per ferie non godute.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Nel corso dell'anno 2015 non vi sono state modifiche nel fabbisogno di personale autorizzato da Regione Lombardia. All'interno di tale fabbisogno il livello di effettive presenze, come analiticamente evidenziato nella "Tabella di dettaglio del personale" (comprensivo di tempi indeterminati e tempi determinati), fotografato alla data del 31/12/2015 risulta lievemente inferiore rispetto al 31/12/2014 (- 5 unità). Tale decremento riguarda prevalentemente figure del ruolo tecnico ed amministrativo (meno 5 unità nel ruolo tecnico e meno 4 unità nel ruolo amministrativo in parte compensati da lieve incremento nel ruolo sanitario-) ed è legato in parte alle specifiche modalità di calcolo del personale a tempo determinato della tabella del Conto Annuale a cui si fa riferimento (TAB 2) nonché a situazioni contingenti che hanno portato a privilegiare reintegri nell'ambito di profili sanitari. Trattasi comunque di dinamiche di lieve entità.

Tale situazione ha consentito di raggiungere i livelli di produzione e conseguenti ricavi fissati nel BPE e richiesti da Regione Lombardia, assicurando la qualità e l'appropriatezza del servizio erogato.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Il costo per consulenze sanitarie e non ammonta a € 1.063 ed è relativo alle consulenze sanitarie/tecniche e legali, contratti

atipici (co.co.co. ed incarichi libero professionali), lavoro interinale.

Si specifica che di tale importo:

- 128 €/000 sono finanziati da contributi ad hoc;

- 364 €/000 sono finanziati dai progetti territoriali, integrativi al budget ordinario, di Psichiatria e Neuropsichiatria Infantile.

Come richiesto nelle linee guida di redazione del Bilancio di Esercizio 2015 nella Nota Integrativa Descrittiva l'Azienda ha allegato la certificazione del Direttore Generale relativa ai contratti di somministrazione lavoro.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non presente

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

I contributi previdenziali ed assistenziali sono stati pagati entro le scadenze previste

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Non presente

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Nel costo del personale è inserita la spesa per indennità di vacanza contrattuale.

- Altre problematiche:

Nessuna.

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Dato di pertinenza della ASL/ATS.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

806

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 52.974,00
---------	-------------

ACQUISTI DI BENI

Farmaci File F

L'incremento è il risultato di dinamiche diversificate e contrastanti, tuttavia il delta è principalmente imputabile al file F HCV introdotto a partire dal BPE 2015 e rafforzato in corso d'anno.

Rispetto al 2014 si è registrato un netto incremento di:

- Farmaci fascia H (tipologia 1 – File F): trattasi di farmaci oncologici ed ematologici per via orale –Nexavar K epatico, Zytiga K prostata, Revlimid e Revolade, sia per nuove indicazioni registrate che per modifiche linee terapia, sia per aumento pazienti e per farmaci iniettivi per Gastroenterologia – Humira nuovi pazienti;
 - Farmaci ambulatoriali (tipologia 2 – File F): dovuto quasi esclusivamente al maggior utilizzo di farmaci per la degenerazione maculare – Lucentis, Ozurdex ed Eylea;
 - Farmaci registrati secondo Legge 648/96 (tipologia 3 – File F): trattasi di farmaci oncologici INIETTIVI previsti da regole regionali in somministrazione con MAC 01, il cui aumento è dovuto soprattutto ad alcuni casi in più relativi a malattie ematologiche;
 - Farmaci oncologici utilizzati in Day Hospital (tipologia 5 –File F): trattasi di farmaci oncologici INIETTIVI previsti da regole regionali in somministrazione con MAC 01, il cui aumento è dovuto soprattutto ad alcuni casi in più relativi a malattie oncologiche ed alle nuove terapie uscite in commercio (Rituximab e Trastuzumab somm sottocutanea);
- In realtà si precisa come l'aumento di spesa dei farmaci della tipologia 1,2,3,5 è compensato da una minore spesa per vaccini iposensibilizzanti e da un Risk Sharing importante.
- Farmaci x malattie rare: dovuto sia ad un nuovo schema posologico per una paziente pediatrica affetta da Mucopolissaccaridosi (Naglazyme), che prevede 2 fiale/mese in più rispetto a prima, sia ad una nuova paziente affetta da Sindrome Emolitica uremica, caso urgente verificatosi nell'ultimo trimestre del 2015 (Soliris);
 - Emocomponenti o sacche di sangue somministrazione in MAC 05, 09, 10 (tipologia 16 – File F): aumento numero casi trattati/ necessità trasfusionali pazienti oncologici.
 - Nuovi farmaci antivirali per il trattamento HCV: trattasi di farmaci ad alto costo per HCV (+ 2.081 €/000).

Farmaci NON File F

Il confronto non è possibile in quanto nel corso del 2015 il conto "farmaci" è stato suddiviso fra farmaci file F e non file F. All'interno di questa articolazione inoltre ha inciso il fatto che per la 1° volta il costo lordo del file F è stato detratto anche (per la quota parte) dai vaccini, dagli emoderivati, dai farmaci senza AIC e dagli emocomponenti (mentre fino al III° CET il giroconto veniva effettuato esclusivamente sui farmaci con aic). Da quanto sopra si deduce che un confronto di tali voci sia con il BES 2014 che con il BPE 2015 rischia di essere fuorviante e non veritiero.

Dispositivi medici

Dalla tabella di raffronto fra 2014 e 2015 elaborata dall'azienda nella nota integrativa descrittiva si evince la riduzione dei DM. La tabella è al netto dei contributi e degli utilizzi e comprensiva delle rimanenze.

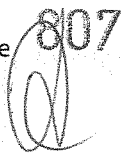
La riduzione è pari a 166 €/000 con un decremento % del 2,61%.

La riduzione è principalmente imputabile (- 164 €/000) a Dispositivi medici: Presidi chirurgici e materiali sanitari - Cnd: A; B; D; G; H; K; L; M; N; Q; R; S; TAO-Irccs tutto; Asl escluso T04j; U; V; Ysolo Ao-Irccs.

Altri beni sanitari

Il decremento è imputabile agli articoli per dialisi (ditta dialpoint) e per radiologia interventistica (ditta med-italia) forniti in

service in KIT e pertanto in modalità non compatibili con la rendicontazione per dispositivo medico. Trattasi inoltre di due linee di attività monitorate con attenzione nel corso del 2015 al fine di poter recuperare efficienza gestionale.

807


Altri beni NON sanitari

Nel corso del 2015 in continuità con quanto già fatto nel 2014 (anno in cui a seguito della definizione degli agenti contabili a materia, si era proceduto alla revisione delle procedure di tenuta del magazzino tecnico con conseguente revisione al ribasso dei quantitativi a magazzino necessari per una corretta gestione degli interventi di manutenzione in ospedale) si è ottimizzata la gestione del magazzino tecnico con una ripercussione positiva sui livelli di acquisto (- 31 €/000).

Si registra inoltre una netta riduzione di cancelleria e stampati e materiale per EDP (-51 €/000) in quanto l'adesione dell'azienda al fleet management consente l'aggiornamento del parco tecnologico informatico aziendale con strumentazione in grado di fornire le medesime prestazioni con consumi ridotti. Inoltre l'azienda ha identificato obiettivi di budget volti a ridurre il consumo di carta ed a stimolare l'utilizzo di strumenti elettronici.

Si registrano inoltre riduzioni con riferimento agli altri beni non sanitari.

ACQUISTO DI SERVIZI

Costi attività 118

L'azienda non sostiene costi per trasporti sanitari per emergenza da pubblico e da privato.

Costi libera-professione

A livello di costi l'azienda registra:

- un decremento di 43 €/000 dei costi per la LP in area ospedaliera (si consideri tuttavia che i volumi di attività sono assai limitati a livello assoluto);
- una riduzione di 86 €/000 dei costi per la LP in area ambulatoriale;
- incremento di 6 €/000 dei costi per la libera professione per consulenze.

Il conto economico della libera professione mostra un I° margine operativo in utile per 633 €/000.

Tale margine si azzerava considerando anche gli accantonamenti per fondo perequazione e fondo liste d'attesa (142 €/000), considerando i costi diretti aziendali (362 €/000) e i costi generali aziendali (31 €/000).

Quanto sopra riportato a riprova che l'attività LP si autofinanzia.

Da tale analisi prescinde il costo dell'indennità di esclusività medica che incide per 1.295 €/000 e che inficia l'equilibrio del conto economico della LP.

Si specifica che alla voce "Fondo di Perequazione" sono stati considerati sia gli accantonamenti per il fondo di perequazione che gli accantonamenti per il fondo liste d'attesa.

Consulenze e collaborazioni sanitarie

Il valore 2015 è pari a 824 €/000.

Rispetto al 2014 si è assistito a:

- consulenze sanitarie da ASL/AO /Fondazioni della Regione: +47 €/000. L'incremento è imputabile: a) alla convenzione per la medicina del lavoro e per il supporto temporaneo dell'attività di riabilitazione delle dipendenze rispettivamente con AO di Cremona e ASL di Cremona. A ciò si aggiunge l'impatto su base annua della consulenza in Anatomia Patologica per effettuare le doppie letture (assente dal pensionamento del precedente primario).
- consulenze sanitarie da terzi: l'incremento di 94 €/000 è finanziato da contributi ad hoc per 90 €/000.
- CoCoCo sanitarie: il dato è in netta riduzione (-76 €/000) a seguito dell'assunzione di n. 2 figure di educatori professionali per la riabilitazione alcolologica con conseguente riduzione del costo CoCoCo;
- Prestazioni lavoro interinale da terzi: l'incremento di 74 €/000 è riconducibile alla copertura di necessità temporanee.

Per quanto riguarda nello specifico il ricorso a contratti di somministrazione lavoro, si precisa che tale tipologia di contratto è utilizzata allo stato attuale per un numero limitato di unità, di cui:

- tre unità necessarie per il funzionamento del Corso di Laurea Infermieristica, corso recentemente attivato e tuttora in via di consolidamento; le tre unità somministrate sono composte da due figure infermieristiche (con funzioni di tutor) e una figura amministrativa part-time (con funzioni di segreteria studenti);
- una unità amministrativa per il fabbisogno di postazione di front-office presso il servizio di fisiatria;
- una unità sanitaria (tecnico di neurofisiopatologia) a titolo di supplenza, stante l'assenza per maternità di due delle tre unità di tale profilo presenti in azienda.
- una unità di operatore tecnico per soddisfare un fabbisogno presso il Servizio di Portineria derivante dalle dimissioni di un operatore (settembre 2015) garantendo una flessibilità nella prospettiva di valutare un percorso di eventuale esternalizzazione del servizio stante le prossime uscite per pensionamento di altri operatori;
- una unità tecnico/amministrativa volta a soddisfare un fabbisogno presso il magazzino farmaceutico il cui onere è coperto da un contributo da privati.

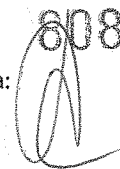
Altri costi per servizi sanitari

ALTRE PRESTAZIONI PER SERVIZI SANITARI DA ASL/AO/FONDAZIONI DELLA REGIONE

Il valore consuntivo è pari a 100 €/000.

La principale differenza rispetto al 2014 (-55 €/000) è imputabile a:

- Riduzione costo convenzione per produzione sangue ed emocomponenti (-105 €/000) solo parzialmente compensata da:
- introduzione CONVENZIONE CON L'A.O. ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA PER L'ACQUISIZIONE DI ESAMI DI BIOLOGIA MOLECOLARE SIEROLOGICA: + 36 €/000;
- l'incremento di PRESTAZIONI SANITARIE VARIE IN ECONOMIA DA AO CREMONA: + 7 €/000.
- altri incrementi diffusi pari a 7 €/000.

608


ALTRE PRESTAZIONI PER SERVIZI SANITARI DA PUBBLICO

Il valore consuntivo è pari a 29 €/000.

La differenza rispetto al 2014 è imputabile alla convenzione con l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO PRESTAZIONI DI BIOLOGIA MOLECOLARE PER IL PERIODO 01/04/2015 AL 31/12/2015 per 13 €/000 solo parzialmente compensata dalla riduzione di 5 €/000 per la convenzione con l'A.O. UNIVERSITARIA CAREGGI DI FIRENZE PER PRESTAZIONI DI UROLOGIA.

ALTRE PRESTAZIONI PER SERVIZI SANITARI DA TERZI

Il valore consuntivo è pari a 2.274 €/000.

La differenza rispetto al 2014 (+882 €/000) è imputabile all'avvio sperimentale del POT (in questa sezione costo di 909 €/000 a fronte di un costo complessivo di 950 €/000) solo parzialmente compensata dalla riduzione del costo della gestione dei sub acuti (- 30 €/000). Le restanti variazioni sono marginali.

SERVIZI SANITARI APPALTATI O IN SERVICE DA TERZI

Il valore consuntivo è pari a 10.089 €/000. La differenza è di +225 €/000 rispetto al 2014.

Consulenze e collaborazioni NON sanitarie

Il valore consuntivo è pari a 243 €/000 ed è composto come segue:

- consulenze tecniche: 61 €/000;
- consulenze legali: 86 €/000;
- consulenze notarili: 0 €/000;
- CoCoCo Amministrative: 19 €/000 (Riduzione costo per trasferimento del CRRQ all'Ospedale Niguarda);
- Lavoro interinale amministrativo: 62 €/000;
- lavoro interinale tecnico: 11 €/000 (costo non preventivato per copertura turni presso portineria e per supporto al magazzino farmaceutico - coperto da contributo ad hoc);
- personale religioso: 4 €/000

La differenza rispetto al 2014 (-105 €/000) è dipesa da un decremento delle spese tecniche (-32 €/000), legali (-98 €/000), notarili (-4 €/000) e CoCoCo Amm.ve (-6 €/000) solo parzialmente controbilanciato dall'incremento dell'interinale amministrativo (+ 24 €/000) e tecnico (+11 €/000).

Il Collegio verifica che l'Azienda ha presentato in nota integrativa descrittiva una tabella che consente di verificare l'allineamento con l'obiettivo regionale di riduzione dell'1% delle consulenze, collaborazioni e altre prestazioni di lavoro rispetto al Consuntivo 2014: la contrazione delle consulenze non sanitarie consente di compensare l'incremento delle "Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie" e di poter in tal modo garantire una contrazione complessiva di Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e non sanitarie maggiore dell'1% richiesto dalla DGR 3993/2015.

FORMAZIONE

Il costo di 130 €/000 è composto da:

- formazione esternalizzata da pubblico: 5 €/000;
- formazione esternalizzata da ASL/AO/Fondazioni della Regione: 0 €/000;
- formazione esternalizzata da privato: 20 €/000;
- formazione non esternalizzata da privato: 73 €/000;
- compenso docenti dipendenti: 29 €/000;
- compenso docenti non dipendenti 3 €/000.

Altri costi per servizi NON sanitari

Il valore consuntivo è pari a 14.986 €/000.

La differenza rispetto al 2014 (-747 €/000) è principalmente imputabile a:

- lavanderia: + 128 €/000
- pulizia: + 62 €/000
- acqua/gas/combustibile: +123 €/000

dovuti all'impatto della fine lavori del I° e II° lotto con conseguente disponibilità di un intero piano del blocco centrale, più che compensata dalla riduzione di:

- riscaldamento: -387 €/000 per il mite inverno;
- enel: -38 €/000 per la mite estate;
- Altri servizi non sanitari acquistati in "Service": -509 €/000; la riduzione dei servizi non sanitari acquistati in "Service" è dovuta al Global service manutenzione impianti (-681 €/000 imputabile al passaggio da un global service (impianti + utenze) ad un global service di sola manutenzione impianti) solo parzialmente compensata dall'incremento del servizio gestione cucina (+165 €/000 conseguente alla fine lavori del I° e II° lotto con conseguente disponibilità di un intero piano del blocco centrale).
- Altri servizi non sanitari: -72 €/000.

MANUTENZIONI

In generale è possibile affermare che la decisa riduzione degli investimenti, in parte conseguente all'applicazione del D. Lgs 118/2011, ha comportato un peggioramento dello stato medio dei fattori produttivi con conseguente incremento degli oneri di manutenzione.

Nello specifico, di seguito la sintesi delle principali variazioni:

- Man. e rip. ordinaria externalizzata per immobili e loro pertinenze: -416 €/000, la variazione è dovuta alla tardiva esecuzione di alcune gare con conseguente slittamento della competenza di alcuni interventi (es. manutenzione verde, manutenzione ordinaria serramenti, tinteggiatura...ecc.). Il costo è mediamente inferiore alla serie storica degli anni 2012-2013-2014.
- Man. e rip. ordinaria externalizzata per impianti e macchinari: -35 €/000, il costo è allineato alla serie storica (è il dato 2014 anomalo, con interventi spot sulla rete informatica);
- Man. e rip. ordinaria externalizzata per attrezzature tecnico-scientifiche sanitarie: +94 €/000, la decisa riduzione degli investimenti, in parte conseguente all'applicazione del D. Lgs 118/2011, ha comportato un peggioramento dello stato medio dei fattori produttivi con conseguente incremento degli oneri di manutenzione;
- Altre manutenzioni e riparazioni: -90 €/000, incremento su base annua a seguito delle dinamiche relative alla gestione del software amministrativo contabile e dei servizi di gestione del sito internet.

GODIMENTO BENI DI TERZI (+ 22 €/000).

L'incremento è imputabile all'avvio del sistema Karto per l'U.O. di Cardiologia. Non essendo possibile, causa vincoli di finanziamento, l'acquisizione dell'attrezzatura, l'A.O. ha optato per il noleggio.

Non sono presenti leasing.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 4.303,00
Immateriali (A)	€ 144,00
Materiali (B)	€ 4.159,00

Eventuali annotazioni

Le aliquote di ammortamento sono coerenti con il D. Lgvo 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Per i fabbricati, come da indicazioni regionali, si è applicata l'aliquota del 6,5%.

La variazione netta di - 272 €/000 è determinata dagli effetti applicativi del D.lgs 118/2011. Dal 01/01/2012 ogni investimento è finanziato da apposito contributo che sterilizza gli ammortamenti. A tale dinamica si aggiunge il ricalcolo, effettuato nel Consuntivo 2012, dei fondi di ammortamento con conseguente effetto sugli ammortamenti.

Nei prossimi anni gli ammortamenti netti, in continua riduzione, tenderanno a zero.

Proventi e oneri finanziari

Proventi	€ 1,00
Oneri	€ 8,00
TOTALE	€ -7,00

Eventuali annotazioni

I proventi finanziari sono composti da:

- 78,06 € di interessi attivi da Tesoreria Unica;
- 0,64 € per interessi attivi su conto tesoreria;
- 0,98 € per interessi attivi su c/c postale;

- 515,96 € per interessi attivi da piano di rientro con ditta Nuovo Robbiani S.R.L.
A livello assoluto la differenza di -2 €/000 rispetto al 2014 è irrisoria.

Gli oneri finanziari pari a 8.232,65 € sono relativi ad altri interessi passivi concernenti le quote di interessi per ruoli personale in quiescenza per 8.211,71 € e a interessi passivi su anticipazione di tesoreria per 20,94 €.
A livello assoluto la differenza di +4 €/000 rispetto al 2014 è poco rilevante.

Trattasi di importi poco significativi.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni	€ 0,00
Svalutazioni	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Non presenti.

Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 2.819,00
Oneri	€ 1.054,00
TOTALE	€ 1.765,00

Eventuali annotazioni

Il Collegio rileva i principali accadimenti:

PROVENTI

- 1) PLUSVALENZE: non presenti;
- 2) SOPRAVV.E INSUSSIST. ATTIVE V/TERZI RELATIVE ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: minor costo servizio SIA per 110 €/000;
- 3) ALTRE SOPRAVV.E INSUSSIST. ATTIVE: minor costi revisori per applicazione normativa con applicazione della decurtazione retroattiva del 10%, minor costo incentivi direttori rispetto a quanto preventivato e minori ricavi rispetto al previsto con riferimento ai certificati INAIL.

Dalla V1 alla v2 si registrano inoltre le seguenti sopravvenienze/insussistenze attive:

- sopravvenienze/insussistenze attive relative al personale: a) 161 €/000 relative a "Debiti v/ist.prev.assist.e sicurezza sociale" - Stralcio (delibera 298/2016) ; b) 54 €/000 relative a "Debiti verso dipendenti" - Stralcio (delibera 298/2016); c) 2.410 €/000 relative a "Debiti per ferie non godute" - Stralcio per attuazione linee guida regionali " Linee Guida procedurali a supporto delle operazioni contabili per la definizione dei rapporti di credito/debito tra le Aziende del Servizio Socio Sanitario e la Regione".
- sopravvenienze/insussistenze attive verso terzi: a) 9 €/000 per ACCANTONAMENTO CAUSA DR. C. - Stralcio (delibera 298/2016); b) 23 €/000 per "Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov.Aut.per quota F.S. vincolato" - Stralcio (delibera 298/2016).

ONERI

- 1) Altre sopravvenienze e insussistenze passive della verso ASL/AO/Fondazioni della Regione: l'importo prevalente è riconducibile alla quota 2015 della rateizzazione della sanzione NOCC. Come previsto nel decreto 9579/2014 e nella circolare H1.2015.0001172 del 14/01/2015, l'azienda ha proceduto alla contabilizzazione anche nel 2015 della quota concordata con l'ASL territorialmente competente. La restante quota è stata registrata nei conti d'ordine. Il restante valore (che di fatto rappresenta la differenza con il 2014) è relativo allo storno totale della fattura di competenza 2014 per la fornitura di plasmaderivati (errata la comunicazione del centro regionale nel 2014).

- 2) Altre sopravvenienze e insussistenze passive verso terzi: gli importi sono economicamente non rilevanti. La differenza rispetto al 2014 è riconducibile a dinamiche particolari del 2014, quali ad esempio:

- storno tot. ft.1237/11 su rimborso fornitura utenze per transazione extra giudiziale - € 28.496,59 - ditta Cofely;
- storno tot. ft.1238/11 su rimborso fornitura utenze per transazione extra giudiziale - € 20.713,92 - ditta Cofely.

Dalla V1 alla v2 si registrano inoltre le seguenti sopravvenienze/insussistenze passive:

- 751 €/000 relativi allo "Stralcio ratei attivi su degenze in corso come da linee guida contabili regionali per la V2 del BES 2015";
- 6 €/000 relativi allo "Stralcio crediti verso regione in attuazione delle linee guida BES 2015 V2 - Crediti contributo "La casa tra la gente DGS 11201/2005";
- 109 €/000 relativi allo "Stralcio crediti verso aziende sanitarie extra regione per prestazioni psichiatria (deliberazione aziendale n. 298 del 10/10/2016)";
- 46 €/000 relativi allo "Stralcio altri crediti verso terzi (deliberazione aziendale n. 298 del 10/10/2016)".

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

Irap personale dipendente: 4.221 €

IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente: 56 €

IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia): 98€

IRES su attività istituzionale: 37 €

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 390,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Le note di credito da ricevere, riclassificate per categoria di debito, al 31/12/2015 ammontano a € 343.122,39

Il Collegio non solleva eccezioni.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria

Tipologia

Oss: Nessuna osservazione degna di nota.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.247,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 4.688,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

- personale dipendente: i contenziosi in essere relativi ai tempi di vestizione e alla causa T.V. presentano un congruo accantonamento pertanto non rappresentano criticità.
- altro contenzioso: è relativo al sinistro L.S. per il quale è stato accantonato 1.085 €/000; trattasi di sinistro oggetto di contenzioso già instaurato in sede di giudizio civile in ordine al quale sussiste contrasto anche tra la Azienda e l'Assicuratore. Il Giudice Civile dovrà pronunciarsi infatti anche sulla operatività o meno della copertura assicurativa derivante dalla polizza RCT aziendale, circostanza contestata dall'Assicuratore in base alla tesi che il sinistro sarebbe un "fatto noto" all'Azienda da prima del termine di decorrenza della polizza. L'accantonamento specifico di 1.085 €/000 non copre la potenziale esposizione di circa 4.665 €/000 di cui 3.500 €/000 a carico della compagnia assicuratrice (che lo contesta in quanto considerato "fatto noto"). L'azienda, se necessario, potrebbe ricorrere ad altri accantonamenti la cui quantificazione d'origine si è ridotta nel tempo. Inoltre l'Azienda è in costante contatto con i competenti uffici regionali per monitorare l'andamento del contenzioso in oggetto. Il contenzioso inoltre si compone di 23 €/000 relativi alla causa con la Ditta Devicor (in merito l'azienda presenta idonee coperture).

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Nessuna denuncia.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio rileva che il bilancio è stato redatto in coerenza con la DGR 5844/2016 e il decreto di assegnazione regionale n. 11911

del 18/11/2016.

Il Collegio sottolinea che l'azienda ha rispettato l'assegnazione di cui al decreto di assegnazione n. 11911 del 18/11/2016.

LIBERA PROFESSIONE

Il Collegio specifica che l'azienda ha proceduto a:

- riclassificare gli accantonamenti per il fondo balduzzi e il fondo perequazione;
- esplicitare la composizione dei ricavi e dei costi;
- relazione in merito al margine emergente (positivo come l° margine).

FONDI CONTRATTUALI

Il Collegio prende atto e conferma che:

- I fondi contrattuali, in base alle indicazioni regionali espresse nella nota prot. n. H1.2015.0004042 del 4/2/2015 restano coerenti ai dati del BPE e non presentano alcuna variazione rispetto al dato contenuto nel consuntivo 2014;

- L'Azienda che aveva provveduto in occasione del 4^CET, essendo venuto meno con la Legge di Stabilità 2015 il regime di blocco previsto dall'art.9, c^2 bis della L. n.122/2010, ad incrementare i fondi con i valori derivanti dai ratei della RIA del personale dimesso in corso d'anno e dai ratei della maggiorazione infermieristica sempre dei cessati 2015 (come previsto dai rispettivi CCNL), ha provveduto in sede di consuntivo ad eliminare tali incrementi in ottemperanza alle indicazioni formulate dagli uffici regionali con nota A1.2016.0025262 del 09/02/2016. ; In merito a tale aspetto l'Azienda comunque ribadisce quanto già esposto nella nota di riscontro alla suddetta nota regionale: l'interpretazione fornita dalla circolare della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e ripesa dagli uffici regionali a sostegno della loro osservazione non appare in linea con il dettato normativo della Legge di Stabilità per l'anno 2015 e pertanto non si possono escludere eventuali contenziosi con le organizzazioni sindacali in merito a tale aspetto.

Inoltre il Collegio prende atto e conferma che:

- i fondi consolidano definitivamente ai sensi di quanto previsto dall'art.1, comma 456 della L.n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) le decurtazioni attuate nel corso del periodo di blocco (anni 2011-2012-2013-2014);
- in coerenza con quanto accaduto negli anni precedenti, non sono state apportate decurtazioni legate alla riduzione del personale in quanto, ai sensi di quanto previsto dall'art.9, c^2-bis del D.L. n.78/2010 conv. in L. n.122/2010 e delle istruzioni contenute nella circolare n. 12 del 15/4/2011 del MEF-RGS, il personale in servizio nel corso degli anni sottoposti al blocco è stato sempre superiore rispetto al numero di personale in servizio nell'anno 2010, come evidenziato nelle note integrative descrittive dei bilanci dei singoli anni;
- i fondi non contemplano alcun incremento (né in relazione alla RIA dei dimessi 2015 né in relazione all'applicazione dell'art.40 del CCNL Comparto Sanità 7/4/1999 per la maturazione di ratei della maggiorazione dell'indennità infermieristica), in osservanza alle summenzionate indicazioni regionali;
- i fondi contrattuali sono allineati al consuntivo 2010, fatti salvi gli incrementi attuati negli esercizi 2011 e 2012 a seguito di incrementi di personale autorizzati da Regione Lombardia nel Piano Assunzioni 2011 (DGR IX/1774 del 24/5/2011 di cui si è preso atto con delibera n.297 del 1/7/2011) in relazione all'avvio delle attività della nuova U.O. di Oncologia -la cui apertura è avvenuta il 1 luglio 2011- : in merito a tale situazione l'azienda ha proceduto negli anni scorsi ad un incremento dei fondi del comparto e della dirigenza medica, limitatamente al personale effettivamente assunto a tempo indeterminato in quota annua pro-rata, sull'anno 2011 e per la quota annua restante sull'anno 2012 in base all'autorizzazione concessa dal Direttore Generale Sanità di Regione Lombardia con nota prot. n. H1.2012.0000324 del 4/1/2012 (incremento già consolidato nei fondi contrattuali contenuti nel consuntivo 2011) e per la quota pro-rata residua sull'anno 2012 in base all'autorizzazione concessa sempre dal Direttore Generale Sanità di Regione Lombardia con nota prot. n. H1.2012.0021696 del 11/7/2012 (incremento già consolidato nei fondi contrattuali contenuti nel consuntivo 2012).

AREU

Così come richiesto, il Collegio Sindacale:

- verificati i costi sostenuti dall'azienda così come rendicontati ad AREU in occasione dell'invio del IV° flusso trimestrale 2015;
- richiamata la validazione dei costi effettuata dal Collegio Sindacale ed allegata al verbale n. 5/2016;
- verificato che l'assegnazione definitiva di AREU per l'anno 2015 coincide con quanto rendicontato dall'azienda;
- vista la certificazione delle partite infragruppo (protocollo n. 11207 del 13/05/2016) debitamente sottoscritta dal Direttore Generale;

CERTIFICA

che i costi rendicontati corrispondono ai costi effettivamente sostenuti nell'anno 2015 e la coerenza degli stessi con la convenzione sottoscritta con AREU.

Il Collegio ha verificato inoltre la regolare tenuta dei Libri contabili obbligatori.

Il Collegio ha verificato che l'azienda ha fornito tutte le controdeduzioni alle osservazioni richieste con la sospensiva, ha caricato sul portale SCRIBA tutte le tabelle richieste con la sospensiva ed ha caricato con la V2 il file "controdeduzioni alle osservazioni".

Il Collegio ha inoltre verificato la corretta compilazione della nota integrativa descrittiva e della relazione del Direttore Generale, comprensiva della relazione relativa al modello LA 2015 (dati, come da indicazione regionale, relativi alla prima versione del

bilancio 2015).

814

Il Collegio ha verificato che l'azienda ha fornito, punto per punto, tutte le informazioni richieste dalle linee guida contabili e tecniche ed in particolare il Collegio nel corso del presente documento, come richiesto dalle suddette linee guida:

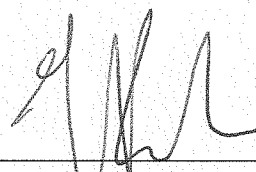
- ha verificato la quadratura fra il libro cespiti e il valore rilevato in contabilità generale;
- ha verificato la regolare tenuta dei libri contabili obbligatori;
- ha verificato la quadratura fra i tabulati di magazzino e il valore rilevato in contabilità generale;
- ha verificato il fondo svalutazione crediti.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ROBERTO FROSI



PAOLO LEVATO

